La Procura Generale di Messina ricorre in Cassazione: annullare patteggiamento Calafiore

La Procura Generale della Corte d'Appello di Messina ricorre in Cassazione per chiedere l'annullamento della sentenza con cui Giuseppe Calafiore è stato condannato a 11 mesi di reclusione, in continuazione con i 2 anni e 9 mesi concordati con la Procura di Roma. L'avvocato siracusano è uno dei nomi di primo piano dell'inchiesta sul cosiddetto Sistema Siracusa.
Il sostituto procuratore generale, Felice Lima, scrive nell'atto di ricorso che "stupisce enormemente che la Procura di Messina abbia concordato con uno dei principali imputati pene men che simboliche". L'esito del patteggiamento apparirebbe, sempre secondo Lima, "un oltraggio alla giustizia". In estrema sintesi, 11 mesi in continuazione suonano per la Procura Generale di Messina come poca cosa di fronte a Sistema Siracusa, vicenda definita nello stesso atto "una delle più gravi, estese e spudorate corruzioni sistemiche mai realizzate".
Bacchettata anche la modalità di stesura del capo di imputazione, la "notevole approssimazione dello stesso" (per la Procura Generale della Corte d'Appello va contestata la corruzione e non il finanziamento illecito ai partiti, ndr) e persino la punteggiatura "decisamente impropria". Da qui la richiesta rivolta alla Cassazione per annullare gli effetti del patteggiamento.

Siracusa. Tamponi rapidi, tocca alle scuole medie: si comincia giovedì, ecco il calendario

Screening con tampone rapido anche per le scuole medie di Siracusa. Dopo le giornate dedicate agli studenti delle superiori, l'iniziativa di Regione ed Anci si estende anche alle sezioni di scuola media degli istituti comprensivi del capoluogo. D'intesa con l'assessorato alla Protezione Civile è stato predisposto il relativo calendario. Nei giorni scorsi, le famiglie hanno ricevuto la relativa email con la richiesta di adesione allo screening su base volontaria. In base alle adesioni, si è proceduto con l'organizzazione di due giornate dedicate agli alunni di scuola media, ai loro genitori ed al personale docente e non delle scuole coinvolte.

Si comincia giovedì 3 dicembre, poi sette giorni dopo si replica. Apre la nuova sessione di screening, alle 9, sempre all'ex Onp di contrada Pizzuta, il comprensivo Vittorini; alle 10 tocca alla Costanzo; poi al Brancati; quindi Raiti, Santa Lucia e Giaracà. Giovedì 10 si aprirà alle 9 con l'Archia, poi Archimede, Lombardo Radice, Martoglio, Verga, Wojtyla, Paolo Orsi e per chiudere Chindemi e Falcone Borsellino.

Secondo le previsioni, si sottoporranno a tampone rapido oltre 3.600 tra alunni, genitori e docenti. Le maggiori adesioni provengono dalla Wojtyla (436) e dalla Giaracà (390); le minori dalla Lombardo Radice (93) e dalla Martoglio (72).

Siracusa. Via Malta cambia look, una corsia per i bus e una per le bici: sogno o incubo?

Punta dritto verso il centro storico di Siracusa il sistema di corsie ciclabili di emergenza nato in tempi di covid con finanziamenti governativi in materia di mobilità sostenibile. La ditta che opera per conto del Comune di Siracusa ha proceduto a tracciare nuovi spazi su via Malta, proprio prima del varco ztl del ponte Santa Lucia.
Una corsia ciclabile accanto ad una corsi riservata per i bus. Le corsie di marcia per le auto si riducono, anche qui, da due ad una appena.
Chiara la volontà di disincentivare l'utilizzo del mezzo privato a quattro ruote per gli spostamenti e, al tempo stesso, quella di togliere dall'imbuto i bus navetta (una volta tornati su strada, ndr). Ma per il momento, per gli automobilisti siracusani è solo un altro pezzo di una novità incompresa e poco utilizzata.
Dalla Mobilità proseguono con forza nel progetto, convinti della bontà dell'operazione che pagherà nel giro dei prossimi anni. Un altro assessore della giunta Italia, Carlo Gradenigo, parla addirittura di un sogno. "Per anni l'ho sognata, misurata, promossa, disegnata. Oggi quella stessa idea, trasformata in atto di indirizzo, inglobata nel PUMS, teatro di mille incontri e riunioni diventa realtà. Insieme alle corsie ciclabili si iniziano così a gettare le basi infrastrutturali per un servizio di trasporto pubblico efficiente con le corsie riservate ai bus.
Un grazie va all'assessore alla mobilità Maura Fontana e all'amministrazione di cui mi onoro di fare parte, che in una città poco avvezza al cambiamento ha il coraggio di guardare

avanti!”, il suo pensiero, rilanciato anche sui social.
“Il tratto di via Malta, frutto di attento studio dei nostri progettisti e di un momento di confronto che ci ha convinti che ‘se non ora quando?’. L’occasione da cogliere era quella di una ciclabile in promiscua che desse anche il via a una percorrenza prioritaria per i mezzi di trasporto pubblici”, spiega l’assessore alla Mobilità, Maura Fontana. “A chi volesse sapere quali in un momento in cui Siracusa soffre per il trasporto pubblico, ricordo che Ast da qualche giorno arriva da via Malta alla prima fermata di corso Umberto servendo in questo modo Ortigia e chi da fuori voglia recarvisi, ricordo i taxi e infine le navette che a breve saranno acquistate con fondi pubblici. Oggi stiamo gettando le basi per una mobilità futura migliore. Un passo dopo l’altro, un tassello dopo l’altro”.

Il maltempo spaventa Solarino: evacuata una famiglia, circonvallazione invasa da pietre

Conta i danni la piccola Solarino, cittadina siracusana particolarmente colpita dal maltempo del fine settimana. Solo nel pomeriggio di ieri è stata riaperta la circonvallazione padre Serafino Gozzo, chiusa nella serata di sabato a causa delle intense precipitazioni. Pietre ed altro materiale è finito sulla sede stradale e così il sindaco, Seby Scorpo, non ha potuto far altro che disporre la chiusura al traffico della strada, con intervento della Polizia Municipale e mezzi pesanti a lavoro per rendere di nuovo praticabile l’arteria.

Per ripulire la sede stradale ci sono volute diverse ore ma è in un’altra area di Solarino che si sono vissute ore di preoccupazione. Nei pressi del campo sportivo, diverse abitazioni si sono ritrovate invase dall’acqua. Una famiglia ha dovuto abbandonare la propria abitazione, evacuata da Carabinieri e Vigili del Fuoco. I tre componenti il nucleo familiare hanno trovato ospitalità in un b&b messo a disposizione dall’amministrazione comunale. Forse già domani potranno far rientro nella loro casa, dopo le verifiche tecniche affidate ai Vigili del Fuoco di Palazzolo.
Anche una seconda abitazione, poco distante, è stata segnalata alle autorità per allagamento. Fortunatamente, non c’era nessuno al suo interno.

Plasma iperimmune per la cura del covid, prime donazioni ad Avola: "atto di solidarietà"

Prime donazioni di plasma iperimmune anche ad Avola. Dopo il via libera dell’assessorato regionale della Salute è possibile la raccolta in tutti i Simt (Servizio Immunoematologia e Medicina Trasfusionale) della Regione. Quello di Avola, in collaborazione con le associazioni di volontariato, ha avviato una campagna di sensibilizzazione e in meno di 24 ore, i primi due donatori si sono presentati e sottoposti, dopo i controlli di rito, alla donazione del plasma iperimmune. Altri hanno già eseguito i controlli sierologici pre-donazione e sono prenotati nei prossimi giorni per effettuare la donazione. La notizia viene salutata con interesse dal sindaco di Avola, Luca Cannata, che ha rilanciato sui social l’attività del Simt.

Per donare il plasma bisogna avere un’età compresa tra i 18 anni e 65 anni, avere avuto un tampone molecolare positivo per il virus Sars Cov2 e manifestato sintomi correlati alla malattia (febbre, difficoltà respiratoria, dolori alle articolazioni, perdita del gusto/olfatto, polmonite, ecc.) e ancora avere avuto tampone con risultato negativo da più di 14 giorni e infine un peso corporeo almeno di 50 Kg.
Sono invece esclusi dalla donazione le donne che abbiano avuto gravidanze o aborti, uomini e donne che abbiano ricevuto precedenti trasfusioni o affetti, anche in passato, da patologie neoplastiche.
“La donazione è un atto d’amore ma anche di responsabilità e di grande solidarietà e senso civico. Abbiamo attivato questa campagna di sensibilizzazione per dare un contributo nella cura del Covid e, specie in questa fase di aumenti del numero di malati, ci auguriamo di sensibilizzare chi è già guarito e scongiurare così nuovi decessi. A tal fine è doveroso precisare che l’utilizzo di plasma iperimmune ha fatto registrare percentuali molto alte di guarigione tra pazienti colpiti da covid, anche ricoverati in terapia intensiva”, scrive il sindaco di Avola. Poi l’appello: “gli ex-pazienti covid, oggi guariti, che desiderano donare il plasma potranno contattare il personale del SIMT presso l’ospedale di Avola ai seguenti numeri telefonici 0931582342 (Dott. E.Travali) o 0931582345 (medici collaboratori)”.

Siracusa. Piccolo distacco dalla facciata della chiesa,

Vigili del Fuoco in piazza Duomo

Un piccolo distacco dalla facciata della chiesa di Santa Lucia alla Badia ha improvvisamente animato il primo pomeriggio di piazza Duomo, a Siracusa. Un elemento non più grande di una pietra è rovinato in terra dal prospetto barocco della chiesa che chiude ad angolo retto la centrale piazza del capoluogo. Nessuno si trovava nei pressi.
Per ragioni di sicurezza, sul posto sono arrivati i Vigili del Fuoco. Con l'ausilio dell'autogru hanno verificato lo stato della facciata, in particolare nella zona da cui sarebbe avvenuto il distacco. Verificata l'assenza di ulteriori o concreti pericoli, è rientrato l'allarme e non sono stati assunti ulteriori provvedimenti.

Noto. Acqua torbida, il Comune dispone accertamenti: vietato utilizzo per usi umani

Il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, su indicazione di Aspecon ed in attesa dei risultati delle analisi, ha firmato questa mattina un'ordinanza con cui si vieta, a scopo cautelativo e su tutto il territorio comunale ad eccezione della frazione di Testa dell'Acqua, l'utilizzo dell'acqua erogata dai serbatoi comunali per usi umani, potabili ed alimentari, fino a data da destinarsi.
"Dopo il maltempo degli ultimi giorni – spiega il sindaco

Bonfanti – l’acqua erogata dai serbatoi comunali presenta un aspetto torbido che potrebbe pregiudicare le caratteristiche organolettiche. Aspecon ha disposto il prelievo di campioni di acqua erogata dai serbatoi comunali ma i risultati delle analisi batteriologiche a cui sono stati sottoposti si avranno soltanto nei prossimi giorni. Per questo riteniamo opportuno vietarne alcuni tipi di utilizzo. Resta comunque utilizzabile per lavarsi o previa bollitura”

Arriva l'ordinanza regionale: ok per i ristoranti aperti domenica a pranzo

Necessaria, specie dopo il nuovo provvedimento governativo che ha reso la Sicilia area gialla, è arrivata la nuova ordinanza regionale. Chiarisce così uno dei punti più controversi, ovvero la possibilità per i ristoranti di essere aperti domani a pranzo: prevista dal governo centrale ma non dalla Regione. Che adesso però rivede la sua posizione. Potranno riaprire (dalle 5 alle 18) i bar, ristoranti, gelaterie, pasticcerie e pizzerie. Consentita, fino alle 22 la vendita di cibo solo per asporto, mentre nessun limite per il domicilio.
Sarà possibile muoversi all’interno del proprio Comune, e fuori, dalle 5 alle 22. Negli altri orari spostamenti possibili solo per comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o di salute.
Restano confermati la didattica a distanza per gli studenti delle scuole superiori, la chiusura di teatri, cinema, musei, parchi, palestre e piscine e il divieto di circolazione dalle 22 alle 5.
Permane, inoltre, a bordo dei mezzi pubblici del trasporto

locale e del trasporto ferroviario regionale, il limite del 50 per cento di riempimento rispetto alla capienza, oltre alla chiusura dei centri commerciali nelle giornate domenicali. Eccezione solo per farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, punti vendita di generi alimentari, tabacchi ed edicole.

Incendio dell’auto dell'ex sindaco Garozzo, due condanne ed un’assoluzione

Il Tribunale di Siracusa ha condannato a 2 anni e 2 mesi i parcheggiatori abusivi della Neapolis, a processo per l’incendio all’auto dell’ex sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo. Assoluzione per una terza imputata, moglie di uno dei due posteggiatori. Il pm Gaetano Bono aveva chiesto condanne più pesanti per i tre imputati.
La vettura in uso all’allora primo cittadino venne data alle fiamme nel novembre del 2017, proprio sotto la sua abitazione. Per i giudici, i tre sono da considerare i mandanti dell’attentato incendiario, eseguito però da altri soggetti non identificati. Caduta l’accusa di tentata estorsione ai danni di Garozzo e dell’ex assessore alla Polizia municipale, Salvatore Piccione.
Secondo le accuse, con quel gesto si sarebbe voluto far pagare al sindaco Garozzo la linea dura impressa dalla sua amministrazione contro il fenomeno del parcheggio abusivo. Lo comproverebbero, secondo gli investigatori, alcune intercettazioni finite nel faldone dell’inchiesta.

Covid, la Sicilia dal 29 novembre diventa area gialla: spostamenti, bar ecco cosa cambia

La Sicilia diventa area gialla. Dal 29 novembre si allenteranno le misure restrittive in vigore attualmente.
La conferma arriva da una nota del Ministero della Salute. “Il Ministro della Salute, Roberto Speranza, firmerà una nuova ordinanza con cui si
dispone l’area arancione per le Regioni Calabria, Lombardia e Piemonte e l’area gialla per le Regioni Liguria e Sicilia. L’ordinanza sarà in vigore dal 29 novembre”.
Area gialla significa che torna di nuovo possibile spostarsi tra Comuni. Bar e ristoranti possono consentire consumazioni al loro interno e svolgere servizio ai tavoli fino alle 18; fare asporto dalle 5 di mattina fino alle 22; fare consegne a domicilio senza orario.
Nelle giornate festive e prefestive sono chiuse le medie e grandi strutture di vendita, nonché gli esercizi commerciali presenti all’interno dei centri commerciali e dei mercati, ad eccezione di supermercati e alimentari, farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, tabacchi ed edicole. E in base all’ordinanza regionale n. 62 domenica sono chiusi tutti gli esercizi commerciali. Possibili eventuali ed ulteriori limitazione da parte del Governo Regionale.
Intanto, arriva un primo commento da parte del presidente della Regione, Nello Musumeci. “Ne prendiamo atto con soddisfazione e continueremo a lavorare con lo stesso impegno messo in campo dall’inizio della pandemia. Nelle prossime ore, insieme all’assessore alla Salute, Ruggero Razza, incontrerò

il Comitato tecnico scientifico per valutare le misure da adottare alla luce della nuova classificazione. Sia chiaro: non è un liberi tutti!”.

AREA GIALLA

Vietato circolare dalle ore 22 alle ore 5 del mattino, salvo comprovati motivi di lavoro, necessità e salute. Raccomandazione di non spostarsi se non per motivi di salute, lavoro, studio, situazioni di necessità.

Chiusura dei centri commerciali nei giorni festivi e prefestivi ad eccezione delle farmacie, parafarmacie, punti vendita di generi alimentari, tabaccherie ed edicole al loro interno.

Chiusura di musei e mostre.

Didattica a distanza per le scuole superiori, fatta eccezione per gli studenti con disabilità e in caso di uso di laboratori; didattica in presenza per scuole dell'infanzia, scuole elementari e scuole medie. Chiuse le università, salvo alcune attività per le matricole e per i laboratori.

Riduzione fino al 50% per il trasporto pubblico, ad eccezione dei mezzi di trasporto scolastico.

Sospensione di attività di sale giochi, sale scommesse, bingo e slot machine anche nei bar e tabaccherie.

Chiusura di bar e ristoranti alle ore 18. L'asporto è consentito fino alle ore 22. Per la consegna a domicilio non ci sono restrizioni.

Restano chiuse piscine, palestre, teatri, cinema. Restano aperti i centri sportivi.